

IL SINDACO PER ORA HA DECISO DI NON ASSEGNARE IL "PACCHETTO" DEI SERVIZI SOCIALI, CHE APPARTENEVA ALL'ASSESSORE MORTO SABATO

Sant'Angelo, a Crespi la delega di Ladiè

Ieri sera il consiglio comunale, con l'ingresso ufficiale di Astorri

SANT'ANGELO Carlo Astorri (primo dei non eletti) prende il posto di Gino Ladiè (morto sabato) nel consiglio comunale di Sant'Angelo, tra le fila della maggioranza. La delega ai servizi sociali, fino a sabato appartenuta a Ladiè, non è stata però riassegnata e rimane per ora nelle mani del sindaco Domenico Crespi. Per effetto di questa decisione, ad oggi, la giunta è composta dal primo cittadino e da "soli" quattro assessori: Ezio Rana (vicesindaco), Peppino Pisati, Gianni Sgualdi e Aldo Cafiso. E quanto è stato stabilito ieri sera nel consiglio comunale, inizialmente previsto per lunedì, poi posticipato di un giorno (lunedì si sono svolti i funerali di Ladiè). Il consiglio è iniziato alle 19.30 con la surrogata del consigliere Ladiè, a cui subentra, come detto, Astorri, già presidente del consiglio comunale nello scorso mandato. A seguire, il sindaco, dopo aver indossato la fascia tricolore, ha fatto osservare un minuto di silenzio in memoria di Ladiè e ne ha tracciato un breve, commosso profilo. «È stato un collaboratore sincero, capace e onesto - ha detto Crespi - si sentirà la sua mancanza. Aveva una dedizione esemplare nei confronti delle istituzioni. Cercheremo di onorare la sua memoria aumentando il nostro impegno». Nel pomeriggio, sul banco in cui si sarebbe dovuto sedere Ladiè, sono stati posti dei fiori bianchi. Gli stessi fiori che campeggiavano durante il consiglio. Dopo Crespi ha preso la parola Domenico Beccaria, oggi consigliere comunale di opposizione, ma per una parte del precedente mandato collega di giunta di Ladiè: «Lo ricordo come una persona sincera e leale», ha detto Beccaria. Poi l'intervento di Astorri, alla prima seduta nel nuovo consiglio, che ha voluto dedicare all'assessore morto un breve ricordo: «Se riusciremo a fare il 50 per cento di quello che riusciva a fare lui, sarà un risultato grandissimo». È stato quindi il vicesindaco Rana, aprendo il suo intervento incentrato sul bilancio comunale, a rammentare l'amicizia che lo legava a Ladiè, un rapporto che aveva avuto modo di cementarsi durante i precedenti cinque anni di giunta. Il consiglio è poi proseguito secondo l'originale ordine del giorno, che prevedeva una lunga lista di nomine. Tra le altre, il revisore dei conti dell'Azienda speciale farmacia comunale. La maggioranza ha proposto di rinnovare il mandato a Emanuele Fasani, che ha annunciato una riduzione del corrispettivo del 10 per cento. Fasani è stato nominato con 13 voti favorevoli e 4 contrari. Crespi ha inoltre preannunciato che in settimana renderà nota la nuova composizione del consiglio di amministrazione della farmacia.

Loenzo Rinaldi



Il sindaco Crespi durante il ricordo di Ladiè, sulla destra i fiori per l'assessore

LETTERA DI ESPOSTI

Sant'Angelo, ancora alta tensione sulla farmacia

■ Serve un cambiamento all'interno del consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale Farmacia comunale di Sant'Angelo. Lo dice, in vista delle nomine, il consigliere di amministrazione uscente Valerio Esposti. «Questi cinque anni di gestione - afferma Esposti in una lunga lettera inviata a "il Cittadino" - hanno dimostrato che ci vogliono altre persone all'interno del cda: per una diversa e migliore gestione della farmacia comunale, per il bene delle tasche dei santangiolini; sarebbe un madornale errore ripresentare le stesse persone. La presenza nel cda della signora Sagrada (il presidente Maria Rosa Sagrada, ndr) è alquanto inopportuna - aggiunge Esposti -; cotitolare dell'agenzia di viaggi che ha beneficiato di un cospicuo incarico da parte del Comune di Sant'Angelo, è fuori da ogni logica riproporla come presidente». Esposti va poi all'attacco sulla mancata delibera di revoca dell'apertura della parafarmacia comunale al bocciodromo. «La mia richiesta è caduta nel vuoto - denuncia Esposti -. Hanno fatto finta di

nulla. Inoltre, contravvenendo allo statuto della farmacia, il quale prevede che "il cda va convocato una volta al mese", il cda nel mese di maggio non è stato convocato; un escamotage molto discutibile per evitare un atto dovuto, cioè deliberare la revoca dell'apertura della parafarmacia. Fino alla fine - spiega Esposti - prevale un atteggiamento improntato al pressapochismo e all'insegna della scorrettezza. L'ultima "furbata" non fa certo onore a Sagrada e Cambareri (altro consigliere di amministrazione, ndr), che in assenza di argomenti hanno replicato con scomposti attacchi personali ai reali problemi che ho sollevato». Infine l'ultimo affondo: «Questi 5 anni? Bilanci pronti all'ultimo minuto, verbali di riunioni censurati e spesso con strane "dimenticanze", difficoltà per avere la documentazione, proposte inesistenti da parte dei componenti del cda. La "ciligina" è stata il pasticcio della parafarmacia, su cui la Sagrada e il Comune avevano puntato tutto e invece si è rivelata una strada (per fortuna) da non percorrere».

BORGHETTO ■ I CINQUE "PEZZI" VERRANNO RESTAURATI: TORNERANNO A FINE AGOSTO

Le campane prendono una pausa dopo tanti anni di onorato servizio

BORGHETTO Il braccio della gru sembrava sfiorare il cielo terso, a pochissima distanza dal campanile. Le storiche campane della parrocchiale di Borghetto (alcune sono state forgiate nel lontano 1793), sono state imbragate e spinte dolcemente fuori dalla loro sede. Per poi restare come sospese nel vuoto ed essere accompagnate fino a terra, per la prima volta dopo oltre duecento anni di onorato servizio. Occhi e naso all'insù, ieri mattina, a Borghetto per lo scenografico intervento sulle cinque campane della chiesa parrocchiale, "ricoverate" nei laboratori della ditta bresciana Clerici Giovanni di Volpi Roberto per un intervento di restauro e di manutenzione ordinaria. Le operazioni per rimuovere le campane sono iniziate alle 8 di mattina, con il supporto della polizia locale e le manovre, alla gru, di Paolo Trezza della ditta Trezza di San Colombano. Tanti i cittadini che si sono fermati a chiedere informazioni e ad osservare qualche passaggio delle operazioni, proseguite fino a mezzogiorno. Cinque gli operai dell'impresa bresciana arrivati a Borghetto per lavorare alla delicata rimozione, salutata dal parroco don Fiorenzo Spoldi, dal collaboratore pastorale don Innocente Mariconti e dal parroco della vicina Graffignana, don Da-



Il parroco don Spoldi con don Mariconti e don Daccò ripresi davanti alle campane

vide Daccò. Cinque anche le campane rimosse, diverse per dimensioni. La più imponente pesa 25 quintali, mentre le altre variano, dai 15 quintali della seconda, ai 12 della terza, ai 10 della quarta, mentre l'ultima pesa circa 8 quintali. A tutte verranno rimosse e sostituite i contrappesi in ghisa, cambiate le viti interne e i cuscinetti, oltre al battaglio. «Si tratta di un intervento necessario e ordinario - spiega don Fiorenzo Spoldi, parroco di Borghetto - : dopo duecento anni di

attività, anche le nostre campane hanno bisogno di attenzione. Un intervento sostenuto interamente dalla parrocchia, grazie alla generosità e alla disponibilità dei tanti cittadini che hanno contribuito. Perché a Borghetto non mancano mai volontari e persone disponibili a fare del bene». Le campane torneranno a suonare dal campanile della parrocchiale l'ultima domenica di agosto, in occasione della festa di San Bartolomeo.

Rossella Mungliello



La gru della ditta Trezza di San Colombano all'opera ieri mattina a Borghetto

A Cornegliano assemblea sul nuovo deposito di gas

CORNEGLIANO Si definiscono «costretti ad ospitare un impianto soggetto ad alto rischio potenziale e di non definita portata». Sono un gruppo di cittadini di Cornegliano Laudense che, sul deposito di stoccaggio del gas proposto da Ital Gas Storage e autorizzato dal ministero competente, adesso vogliono vederlo chiaro. Per questo hanno fondato un comitato, il nome è "Ambiente e salute nel Lodigiano", e hanno già in programma una prima assemblea pubblica per venerdì 15 giugno, a partire dalle 21 nell'aula consiliare. L'impianto è veramente necessario? Se lo è, la localizzazione è corretta? Le tecnologie di costruzione sono le migliori? E ancora, i diritti dei cittadini in merito alla sicurezza, alla salute e alla tutela dei beni patrimoniali e degli investimenti sono stati tutelati? Sono alcune delle domande di partenza del gruppo di cittadini che hanno fondato il movimento con l'obiettivo, dichiarato nel primo documento firmato dal gruppo, di «informare gli abitanti di Cornegliano, coinvolti loro malgrado, nella realizzazione dello stoccaggio

- spiegano - : dalle prime ricerche effettuate e dal materiale raccolto molti sono i motivi su cui riflettere e molto ci sarebbe da discutere rispetto alla trasparenza. Ammesso e non concesso poi che le risposte alle nostre domande siano affermativa, la costituzione di un comitato ci è parsa doverosa se non indispensabile, anche per le dichiarazioni rilasciate dal sindaco lo scorso 2 giugno, in cui afferma che tutte le procedure sono state eseguite con correttezza e competenza dai tecnici e della istituzioni preposte, tra le quali il Comune. Se è così, tutto è stato portato avanti nella totale mancanza di informazioni verso i cittadini, che sono i diretti interessati». Referente del comitato, che si dichiara apolitico e apolitico, è Roberto Biagini, che spiega: «È nostra intenzione aprire un dibattito sullo stoccaggio del gas e lo faremo con documenti alla mano e chiediamo sin da oggi che il sindaco partecipi attivamente all'informazione dei cittadini e che metta a loro disposizione tutta la documentazione relativa».

R. M.

CRESPIATICA

In municipio e online si possono visionare i documenti del Pgt

■ Il procedimento della Valutazione ambientale e strategica è iniziato, ed è il primo documento ufficiale che dà il via al Piano di governo del territorio. Anche Crespiatica dunque a breve potrebbe avere quel documento programmatico che andrà a sostituire il vecchio Piano regolatore, indicando in che modo crescerà il paese del futuro. Uno strumento che servirà dapprima a fornire un'analisi dettagliata del territorio e della sua composizione, per poi studiare gli eventuali assetti futuri. I primi documenti sono già stati caricati sul sito del Comune (www.comune.crespiatica.lo.it), ma il documento è depositato anche presso l'ufficio tecnico in libera visione sino al 9 luglio e pubblicato sul sito Internet Sivas della Regione Lombardia. Chiunque ne abbia interesse può presentare suggerimenti e proposte entro appunto il 9 luglio. Le istanze dovranno essere redatte in due copie in carta semplice e tutta la documentazione concernente potrà essere presentata al Protocollo generale del municipio in via Roma.

Sant'Angelo, canestri e tanta amicizia: si chiude il progetto "Percorsi insieme"

SANT'ANGELO Canestri, cheerleaders e tanta amicizia. Questi gli ingredienti principali della partita di basket che si è svolta sabato 9 giugno nel palazzetto dello sport di Sant'Angelo Lodigiano in occasione della conclusione di "Percorsi insieme", progetto per minori finanziato dalla Fondazione Cariplo, cofinanziato dall'ufficio di piano e dal Comune di Sant'Angelo e con titolare la scuola media Santa Francesca Cabrini. L'evento è stato interamente realizzato dai ragazzini aderenti al progetto col supporto dei tre partner dell'iniziativa: la sezione Acli di Sant'Angelo, il consultorio "Centro per la famiglia" e la società cooperativa di Lodi "Famiglia Nuova". Durante la mattinata i ragazzi si sono sfidati ad una partita di pallacanestro "succursale contro sede", ovvero tra le due sezioni della scuola media, indossando delle magliette numerate preparate dalle ragazze della scuola di viale Montegrappa, e la partita è stata intervallata dall'esibizione delle cheerleaders, ballerine tifose della scuola di via Bracchi. Lo scontro è terminato, sotto gli occhi attenti di un pubblico vasto ed eterogeneo composto da genito-



Alla partita di pallacanestro non sono mancate le cheerleaders, ballerine tifose

ri e compagni di classe, con la vittoria della sezione di via Bracchi decretata dall'arbitro d'eccezione Ezio Rana, assessore allo sport e vicesindaco della città, il quale si è simpaticamente e professionalmente prestato per dirigere la partita. I ragazzi, premiati con medaglie e con tanti complimenti, hanno poi fatto ritorno alla scuola, dove hanno festeggiato la fine del progetto con un rinfresco. L'evento di sabato rappresenta soltanto il punto di arrivo di "Per-

corsi insieme", un po' come se fosse il coronamento di un anno di grande impegno da parte dei ragazzi e degli educatori, che li hanno accompagnati nello studio, nella crescita attraverso ideali di amicizia, di uguaglianza e di integrazione, e nella realizzazione di una iniziativa così importante. Una giornata emozionante e piena di freschezza e di impegno al tempo stesso, e che ha ricordato a tutti che si impara da piccoli a diventare grandi.

Letizia Vitaloni